

Italia

Una

«Il nuovo Risorgimento siamo noi»

Spot sull'Unità d'Italia, vincono gli alunni dell'Itg D'Agostino

SIMONETTA IEPPIARIELLO
Avellino

In due minuti la storia dei 150 anni di storia d'Italia, secondo i giovani studenti dell'Itg Oscar D'Agostino. Sono gli alunni delle classi IV A e D, attuali V, i vincitori del concorso nazionale, sezione scuole secondarie, con lo spot "Il nuovo risorgimento sia noi...Italia Una". Il comitato Italia 150, la Fondazione Napoli Novantanove, in collaborazione con Iter Città e con le Celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, presidenza del consiglio dei ministri, ha promosso il concorso. In lizza circa 3500 studenti di 11 regioni e 116 scuole per la realizzazione dello spot sull'identità nazionale. In 159 secondi la capacità e la forza di far battere forte il cuore di circa 40 giovani studenti, ripercorrendo l'Italia delle mille cadute e risorgimenti nei suoi 150 anni di storia di Unità. «Il video - spiega il dirigente Paolino Marotta, a cui va il merito di essere un preside che ha sempre creduto nella scuola di avanguardia - ripercorre le tappe decisive



«A tutti i giovani italiani - spiega Antonio Lamberti che ha curato la selezione immagini - vorrei dire di non dare ascolto a chi oggi cerca di dividerci. Senza dimenticare quali sono i mali dei nostri tempi. Penso alla mafia. Ecco il girlo di Peppino Impastato dovrebbe svegliarci tutti». Dello stesso parere anche Francesco Rinaldi. «Noi possiamo e dobbiamo scegliere il nostro futuro - spiega - La malavita ci rende schiavi e costringe sempre più in ginocchio il nostro paese, dobbiamo dire "no", dobbiamo far rinascere il nostro paese»



SELENE PICARIELLO
«Il male più grave di questo paese è l'indifferenza. Il nostro spot per stare più uniti»

della storia della nostra Unità, attraverso i volti, episodi, icone più celebri». Nello spot una veloce ed incalzante sequenza di guerre mondiali, resistenza e Costituzione, passando per gli incisivi decisivi dei protagonisti, che hanno fatto la storia come quelli di Sandro Pertini, Benito Mussolini, Papa Wojtila. E poi ancora il boom economico, e l'immigrazione, passando per gli scioperi degli operai di ieri e di oggi, le stragi di mafia e terrorismo.

Tutto sapientemente miscelato e raccontato con la freschezza e immediatezza che solo i ragazzi sanno trasmettere. Due minuti per ricordare e riflettere, ma soprattutto due minuti per far battere forte il cuore in un messaggio che sa reinterpretare e raccontare quello che l'Italia è stata e che dovrà essere. Gli alunni saranno tutti premiati il prossimo 5 aprile a Torino, dove rimarranno dal 3 al sei marzo, anche grazie al contributo della Provincia di Avellino.

Filo conduttore dello spot la forza di un paese e di un'identità collettiva. E' lo stesso regista del video Vincenzo Trombetta a raccontarci come sia nato lo spot.

«Un nostro compagno, Costantino Vassallo, mentre eravamo intenti a mettere giù idee per il progetto disse una frase che ci conquistò tutti e diede forma al nostro spot - spiega Trombetta -. La frase era "io sono fiero di appartenere a questo popolo che ha dimostrato sempre la capacità di rialzarsi in piedi, sempre più in alto, dopo ogni caduta". Ecco da quell'inciso abbiamo iniziato a lavorare sulla nostra memoria storica, riuscendo a ricostruire un mosaico prezioso della nostra Italia. Tra cadute e rinascite, guerre e risorgimenti siamo riusciti a fornire la chiave di lettura della nostra biografia nazionale».

Ma il merito dello spot del D'Agostino è ben più ambizioso. Nel finale i ragazzi forniscono anche risposte a chi si interroga a come far rinascere ancora una volta il Paese. La strada ce la indicano sempre loro che si sono filmati nel cortile della scuola raccolti in una sagoma dell'Italia disegnata sull'asfalto.

«E' la sagoma dei nostri giovani - spiega il preside - anche di nazionalità diverse, che si riconoscono cittadini di un paese fiero, unito e colorato. Un'immagine che ci restituisce con immediata consapevolezza il ruolo dei giovani nell'Italia di oggi».

Ma nel video c'è molto di più. Anche la musica l'hanno scritta, cantata e suonata loro. «Siamo riusciti a raccontare i nostri pensieri in note - spiega Selene Picariello -. La musica spinge il video. Nelle note di The Future c'è tutta la nostra voglia di riscatto da un paese perso nell'indifferenza di troppi. Ci fa rabbia pensare che alcuni partiti vogliono dividere un paese che ha lottato per essere unito. Siamo consapevoli che solo noi giovani possiamo essere il nuovo risorgimento». Al centro i temi dell'oggi in una potente carrellata di storia. «A tutti i giovani italiani - spiega

Antonio Lamberti che ha curato la selezione immagini - vorrei dire di non dare ascolto a chi oggi cerca di dividerci. Senza dimenticare quali sono i mali dei nostri tempi. Penso alla mafia. Ecco, il grido di Peppino Impastato dovrebbe svegliarci tutti». Dello stesso parere anche Francesco Rinaldi. «Noi possiamo e dobbiamo scegliere il nostro futuro - spiega -. La malavita ci rende schiavi e costringe sempre più in ginocchio il nostro paese, dobbiamo dire "no", dobbiamo far rinascere il nostro paese».

(Fotogallery, interviste e spot sul sito www.ottopagine.it)



Ecco tutti i nomi dei protagonisti dello spot



«Un nostro compagno, Costantino Vassallo, mentre eravamo intenti a mettere giù idee per il progetto disse una frase che ci conquistò tutti e diede forma al nostro spot - spiega Trombetta -. La frase era "io sono fiero di appartenere a questo popolo che ha dimostrato sempre la capacità di rialzarsi in piedi, sempre più in alto, dopo ogni caduta". Ecco da quell'inciso abbiamo iniziato a lavorare sulla nostra memoria storica, riuscendo a ricostruire un mosaico prezioso della nostra Italia. Tra cadute e rinascite, guerre e risorgimenti siamo riusciti a fornire la chiave di lettura della nostra biografia nazionale».

Due classi e una band per uno spot di soli 159 secondi che sa raccontare la nostra storia. Gli alunni del D'Agostino hanno vinto il primo premio nazionale per la realizzazione di uno spot sull'Unità d'Italia, che ha conquistato anche il presidente Giorgio Napolitano, che presto scriverà anche una lettera agli studenti per congratularsi. Ecco i nomi dei protagonisti del successo che vede proprio gli studenti irpini protagonisti in Italia del concorso.

Le docenti referenti sono Annunziata Lombardi, Costantina Capossela e Maria Francesca Russo.

Gli alunni della IV A, attuale V, Domenica Caserta, Gemmaro Cirino, Luca Colella, Volodymyr Dykyy, William Fina, Federico Guerriero, Decio Iannaccone, Antonio Lamberti, Marco Moschella, Giuseppe Napolitano, Domenico Peluso, Selene Picariello, Carmine Preziosi, Pietro Prezioso, Francesco Rinaldi, Daniele Severitano,

Vincenzo Trombetta, Carlo David Vasquez Cardenas, Carminantonio Vigorita.

Gli alunni della IV D, attuale V D: Ciro Barile, Giovanni D'Agostino, Ferdinando De Feo, Giulio Di Rienzo, Mario Freda, Salvatore Fusco, Alessandro Gaita, Emilio Imbriano, Daniele Moscarriello, Sara Parziale, Petrone Rita, Francesco Picariello, Pasquale Rigione, Enrico Saccone, Giulia Simeone, Francesca Sole, Giovanni Testa, Costantino Vassallo, Carmine Venezia, Alessia Vernillo, Enrico Vigorita.

Ma non solo. Anche la colonna sonora è d'autore. A scriverla e cantarla, anche se nel video scorre solo la musica, sono stati i componenti della **Music Band** sempre targata D'Agostino. Ecco i nomi: Antonio Di Palma, Pasquale Pagliarulo, Federico Picariello, Francesco D'Apollito, Annunziata Napolitano, Rossella Della Rocca, Ciro Barile, Giovanni D'Agostino, Selene Picariello, Francesco Rinaldi, Vincenzo Trombetta.